

DCR/1/SR12/2026 dd 05/03/2026

EMERGENZA METEO DAL 12 NOVEMBRE 2019
GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'OCDPC n. 622/2019
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AI SENSI DELL'OCDPC n. 826/2022

DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE

Oggetto: OCDPC n. 622/2019 – OCDPC n. 826/2022 – OCDPC n. 932/2022 – OCDPC n. 1009/2023 – Allegato B. Concessione di contributi a favore dei soggetti privati ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Ulteriore proroga dei termini di rendicontazione della spesa (articolo 4, comma 1 Allegato B4/2023_eme nov2019 "Modalità di concessione ed erogazione – privati" al DCR/1/SR12/2024).

L' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE
IL SOGGETTO RESPONSABILE

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 (pubblicata nella G.U. n. 270 del 18/11/2019);

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, che ha esteso gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, di cui alla succitata delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019, alla Regione Friuli-Venezia Giulia;

Rilevato che lo stato di emergenza è stato dichiarato per 12 mesi decorrenti dalla data del 14 novembre 2019;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019 (di seguito anche OCDPC n. 622/2019) con la quale il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia è stato nominato Commissario delegato per il proprio ambito territoriale, ed è stata autorizzata l'apertura di una apposita contabilità speciale;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri di data 17 gennaio 2020 con cui gli stanziamenti, a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 sono stati integrati di un ulteriore importo pari ad € 1.152.371,50, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 674 del 15 maggio 2020 (di seguito anche OCDPC n. 674/2020) *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria,*

Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto” (GU n.156 del 22/6/2020);

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri di data 3 dicembre 2020 tramite la quale lo stato di emergenza è stato prorogato per dodici mesi, e quindi fino al 14 novembre 2021;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri di data 20 maggio 2021 con cui gli stanziamenti, a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020, sono stati integrati di un ulteriore importo pari ad € 1.833.805,53, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018;

Dato atto che in data 14 novembre 2021 è cessato lo stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 826 del 4 gennaio 2022, adottata a seguito della scadenza dello stato emergenziale, che individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato, nominato con OCDPC n. 622/2019, ed identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento delle misure programmate, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6181, che viene al medesimo intestata fino al 14 novembre 2023;

Richiamato il decreto del Soggetto Responsabile n. 913 del 14 aprile 2022 (di seguito anche DCR/913/PC/2022), tramite il quale l'Assessore con delega alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia ha disciplinato il ruolo di Soggetto Responsabile ai sensi dell'OCDPC n. 826/2022 ai fini del proseguimento delle attività ed ha individuato la Protezione civile quale struttura di supporto;

Visto l'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'art. 5-sexies del DL 11/01/2023 n.3, convertito con modificazioni, dalla legge 10/03/2023 n.21, con cui è stata autorizzata la spesa di 92 milioni di euro per l'anno 2023 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027 per far fronte ai danni occorsi al patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'art. 25, comma 2, lett.e), del DLGS 02/01/2018 n. 1 e trasmesse al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva istruttoria entro i termini previsti in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'art.7,c.1, lett.c), del citato DLGS 1/2018 verificatisi negli anni 2019, 2020, 2021;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022, (di seguito anche OCDPC n. 932/2022 ulteriori risorse), con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021 ed è stato stabilito quanto di seguito indicato:

- di porre in capo ai Commissari delegati ovvero ai Soggetti responsabili il coordinamento delle attività di raccolta, di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della Protezione civile alla data del 1° gennaio 2022, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni;
- di espletare le attività di cui al precedente punto, per quanto concerne i soggetti privati, sulla base dell'Allegato B alla medesima Ordinanza;

Richiamato il decreto n. 52 di data 11 novembre 2022 (di seguito anche DCR/52/SR12/2022) con cui è stata disciplinata la prima attuazione di cui alle disposizioni previste nell'OCDPC n. 932/2022 ed in

particolare sono stati individuati i Comuni quali Soggetti Attuatori titolari dell'istruttoria del procedimento in conformità a quanto disposto dall'Allegato B all'OCDPC n. 932/2022 e sono state attribuite ai medesimi le attività di raccolta delle istanze;

Visto il decreto del Soggetto Responsabile n. 67 del 22 dicembre 2022 (di seguito anche DCR/67/SR12/2022) con il quale, tra l'altro, è stato dato mandato ai Comuni individuati Soggetti Attuatori ai sensi del DCR/52/SR12/2022, di provvedere a determinare i soggetti beneficiari, la spesa ammissibile e il relativo importo ai sensi dell'Allegato B all'OCDPC n. 932/2022;

Vista l'Ordinanza di riparto del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1009 del 21 giugno 2023 (di seguito anche OCDPC n. 1009/2023), con la quale, tra l'altro vengono riconosciute alla Regione Friuli Venezia Giulia, in relazione alle procedure contributive "ulteriori risorse "di cui all'emergenza ex OCDPC n. 622/2019, risorse finanziarie per complessivi € 1.613.183,77 di cui:

- € 819.806,13 in relazione al fabbisogno privati (contributi ai sensi dell'Allegato B all'OCDPC n. 932/2022);
- € 793.377,64 in riferimento al fabbisogno delle attività produttive (contributi ai sensi dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022);

Dato atto che con decreto n. 44 del 28 marzo 2023 (di seguito anche DCR/44/SR12/2023) sono stati definiti i contributi massimi concedibili in riferimento al fabbisogno per soggetti privati, ai sensi dell'art. 1 punto 1.4 Allegato B alla OCDPC n. 932/2022, per le seguenti Amministrazioni comunali, già individuate quali Soggetti Attuatori tramite DCR/52/SR12/2022 e responsabili dell'attività istruttoria delle domande, per un importo complessivo di € **819.806,13** così ripartito:

- | | |
|-------------------------|---------------|
| - Comune di Amaro | € 18.000,00; |
| - Comune di Enemonzo | € 48.284,21; |
| - Comune di Ravascletto | € 30.000,00; |
| - Comune di Sauris | € 353.751,59; |
| - Comune di Tarvisio | € 148.094,00; |
| - Comune di Tolmezzo | € 50.770,86; |
| - Comune di Trieste | € 150.000,00; |
| - Comune di Verzegnis | € 4.000,00; |
| - Comune di Grado | € 16.905,47; |

Richiamato il decreto del Soggetto Responsabile n. 1 di data 15 febbraio 2024 (di seguito anche DCR/1/SR12/2024) – "OCDPC n. 826/2022 – OCDPC n. 932/2022 – OCDPC n. 1.009/2023 – Allegato B - Concessione di contributi a favore dei soggetti privati ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Approvazione delle modalità tecniche per la concessione ed erogazione dei contributi" tramite il quale è stato approvato, in esecuzione di quanto previsto con OCDPC n. 1009/2023, l'Allegato B4/2023_eme nov19 – "Modalità di concessione ed erogazione - privati", relativo alla definizione delle procedure di concessione ed erogazione e dei termini di rendicontazione della spesa ammissibile;

Richiamati in particolare i commi 1 e 2 dell'articolo 4 dell'Allegato B4/2023_eme nov19 – "Modalità di concessione ed erogazione - privati", secondo cui:

1. "I privati beneficiari dei contributi provvedono alla conclusione degli interventi ed alla rendicontazione della relativa spesa entro il termine del 30/11/2024.
2. I termini di cui al precedente comma 1 sono eventualmente prorogabili da parte del Soggetto Responsabile OCDPC n. 826/2022, previa formale richiesta motivata del Soggetto Attuatore da inviare entro la suddetta scadenza all'indirizzo PEC emergenza.novembre2019@certregione.fvg.it;

Richiamato il decreto del Soggetto Responsabile n. 8 di data 11 dicembre 2024 (di seguito anche DCR/8/SR12/2024) – "OCDPC n. 622/2019 – OCDPC n. 826/2022 – OCDPC n. 932/2022 – OCDPC n. 1009/2023

– Allegato B. Concessione di contributi a favore dei soggetti privati ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Proroga dei termini di rendicontazione della spesa”, che ha stabilito di prorogare i termini per la conclusione degli interventi e per la rendicontazione della relativa spesa di cui all'articolo 4, comma 1 dell'Allegato B4/2023_eme nov19 – “Modalità di concessione ed erogazione – privati” al **30 giugno 2025**;

Richiamati i decreti di impegno e successiva reimputazione del direttore dell'Unità operativa complessa gestione degli stati di emergenza nazionale in territorio regionale e coordinamento PNRR, n. 311/PROT del 13 dicembre 2024 e 32/PROT del 03 marzo 2025;

Considerato che nel bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025, della Regione risulta impegnata la spesa, nei capitoli 13011/2 e 13036/1, a favore dei Comuni di Amaro, Enemonzo, Grado, Ravascletto, Sauris, Tarvisio, Tolmezzo, Trieste e Verzegnis, come di seguito meglio specificato:

Comune	n. procedure	Risorse impegnate
AMARO	1	€ 2.500,00
ENEMONZO	2	€ 48.284,21
RAVASCLETTO	1	€ 30.000,00
SAURIS	12	€ 305.780,75
TARVISIO	2	€ 143.094,00
TOLMEZZO	3	€ 37.825,76
TRIESTE	1	€ 150.000,00
VERZEGNIS	1	€ 4.000,00
GRADO	7	€ 16.905,47
Totale	30	€ 738.390,19

Richiamato il decreto del Soggetto Responsabile n. 2 di data 27 giugno 2025 (di seguito anche DCR/2/SR12/2025) “OCDPC n. 622/2019 – OCDPC n. 826/2022 – OCDPC n. 932/2022 – OCDPC n. 1009/2023 – Allegato B. Concessione di contributi a favore dei soggetti privati ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Ulteriore proroga dei termini di rendicontazione della spesa (articolo 4, comma 1 Allegato B4/2023_eme nov2019 “Modalità di concessione ed erogazione – privati” al DCR/1/SR12/2024), che ha disposto di prorogare i termini per la conclusione degli interventi e per la rendicontazione della relativa spesa di cui all'articolo 4, comma 1 dell'Allegato B4/2023_eme nov19 – “Modalità di concessione ed erogazione – privati” al **31 dicembre 2025**;

Visto il decreto 217/PROT del 22 settembre 2025 che ha disposto di procedere alla liquidazione delle risorse a favore dei Comuni di Enemonzo, Grado e Trieste, relativamente alla procedura contributiva in oggetto, in base al modello di rendicontazione inviato dai comuni a conclusione dell'istruttoria sulle rendicontazioni ricevute, che evidenzia il fabbisogno finanziario necessario per la liquidazione delle posizioni contributive di competenza;

Visto il decreto 316/PROT del 26 novembre 2025 che ha disposto di procedere alla liquidazione delle risorse a favore dei Comuni di Tolmezzo e Verzegnis, relativamente alla procedura contributiva in oggetto, in base al modello di rendicontazione inviato dai comuni a conclusione dell'istruttoria sulle rendicontazioni ricevute, che evidenzia il fabbisogno finanziario necessario per la liquidazione delle posizioni contributive di competenza;

Preso atto che il comune di Ravascletto ha richiesto, con nota agli atti dell'ufficio al prot. n. 3198/26 e 3249/26 del 02/02/2026, il trasferimento delle risorse necessarie per procedere alla liquidazione del contributo a favore di 1 posizione contributiva, per un importo pari a € 29.989,74;

Considerate le istanze di proroga del termine di rendicontazione di seguito elencate:

1. Nota PEC trasmessa dal Comune di Tarvisio in data 16/01/2026 (agli atti dell'Ufficio al prot. n. 1498/26 del 16/01/2026), con cui si chiede la proroga del termine al **30/06/2026** in base a quanto segue:
“vista la nota pervenuta in data 31/12/2025 da parte del soggetto beneficiario rappresentante il Condominio “Rododendro 1” di Tarvisio, con cui viene evidenziata l'impossibilità di rispettare il termine di rendicontazione

stante da un lato la notevole consistenza dei lavori a carico del fabbricato condominiale e dall'altro la conseguente grossa difficoltà di riuscire a reperire per tempo una ditta specializzata per l'esecuzione dei lavori stessi, escludendo inoltre il periodo autunno-invernale non idoneo alle lavorazioni in quota, si è riscontrato per le vie brevi che i suddetti lavori potrebbero trovare completamento e rendicontazione entro la stagione estiva del presente anno";

2. Nota PEC trasmessa dal Comune di Sauris in data 19/01/2026 (agli atti dell'Ufficio al prot. n. 1550/26 del 19/01/2026) con cui è stata richiesta una proroga del termine al **31/12/2026**, *"in considerazione delle caratteristiche intrinseche del territorio impostato a quota 1.200/1.400 m.s.l.m. nonché in ragione alla particolare situazione del mercato ove si riscontra difficoltà a trovare aziende in grado di svolgere i lavori oggetto di concessione entro i termini";*

Valutate come ragionevoli le motivazioni alla base delle richieste di proroga pervenute agli atti dell'Ufficio;

Ritenuto dunque di poter accogliere le richieste di proroga dei termini di cui all'articolo 4, comma 1 dell'Allegato B4/2023_eme nov19 – "Modalità di concessione ed erogazione – privati" e di fissare pertanto il nuovo termine per la conclusione degli interventi e per la rendicontazione della spesa al **31 dicembre 2026**;

Per le motivazioni indicate in premessa e che integralmente si richiamano:

DECRETA

1. di prorogare i termini per la conclusione degli interventi e per la rendicontazione della relativa spesa di cui all'articolo 4, comma 1 dell'Allegato B4/2023_eme nov19 – "Modalità di concessione ed erogazione – privati" al **31 dicembre 2026**.

Il presente decreto del Soggetto Responsabile è pubblicato ai sensi della normativa vigente sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Comuni sopra individuati.

IL SOGGETTO RESPONSABILE

O.c.d.p.c. n. 826/2022

dott. Riccardo Riccardi

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 - CAD